

b) la proliferazione delle varie categorie di obiettivi (strategici, strutturali, operativi ecc) che, in assenza di chiare indicazioni, porta spesso a valutazioni soggettive (tra loro non omogenee) da parte delle amministrazioni;

c) la molteplicità degli adempimenti e il notevole dettaglio delle informazioni, spesso eccessivo rispetto alle esigenze conoscitive, che accrescono la complessità delle procedure e rendono oneroso il lavoro delle amministrazioni.

Le difficoltà rilevate richiedono un attento riesame della struttura complessiva e delle singole fasi del processo di programmazione e di valutazione dell'azione pubblica, in modo da portare a compimento, nell'arco di alcuni anni, un completo rinnovamento delle procedure, delle modalità operative e dell'organizzazione delle amministrazioni centrali e periferiche.

Il Dicastero per l'attuazione del programma avverte in primo luogo l'esigenza di un rafforzamento dell'attività di verifica dell'attuazione dei programmi da parte dei vari dicasteri. L'azione investe una molteplicità di aspetti. Occorre in primo luogo compiere avanzamenti nella individuazione di dati significativi sull'attività di spesa da fornire da parte delle amministrazioni; è necessario inoltre esaminare tutti i fattori che influenzano i risultati del processo di attuazione della spesa (procedure seguite, adeguatezza delle strutture preposte, attività e responsabilità dei dirigenti, riconoscimento del merito ecc).

La verifica degli obiettivi, attualmente limitata nella gran parte dei casi alla realizzazione dei programmi di spesa, deve essere estesa, come già previsto dalla normativa in essere, all'esame dei risultati conseguiti e degli effetti, diretti e indiretti, che ne sono scaturiti. A questo fine dovrà essere elaborata, sulla base delle proposte delle singole amministrazioni, una serie di indicatori in grado di misurare i vari aspetti dell'attività delle pubbliche Amministrazioni: l'attenzione si dovrà soffermare non soltanto sugli effetti microeconomici ma anche su quelli di natura macroeconomica e sociale dell'azione pubblica. Per conseguire questo risultato sarà costituito un gruppo di lavoro guidato dal Comitato tecnico scientifico in continuazione con quello che ha lavorato in questi mesi che ha visto l'impegno proficuo dei SECIN, dei rappresentanti della RGS del MEF, di alcuni funzionari del Parlamento, di numerosi esperti delle amministrazioni dello Stato e di autorevoli membri di istituzioni universitarie.

Il Ministro per l'attuazione del programma si avvarrà dei poteri che la legge gli attribuisce per determinare il passaggio, nei prossimi tre anni, da una cultura giuridico-formale dell'azione della pubblica Amministrazione a una cultura di risultato. A tal fine potrà in essere un più attento coordinamento e un'azione di stimolo dell'attività dei SECIN, nonché un'analisi più esauriente delle attività espletate.

Attualmente i SECIN partecipano al processo di definizione dell'attività delle amministrazioni cui appartengono ed esaminano le fasi di attuazione della spesa. Occorre che essi nel corso del tempo diventino veri e propri organismi di audit interno con autonomia e mezzi sufficienti a metterli in grado di segnalare tempestivamente ogni fattore che possa compromettere il raggiungimento degli obiettivi stabiliti.

Per realizzare avanzamenti significativi nel controllo strategico dell'azione pubblica, il Governo e il Parlamento occorre si impegnino a rafforzare la responsabilità e l'autonomia dei SECIN; ciò anche al fine di individuare le difficoltà che le Amministrazioni incontrano nello svolgimento dell'attività amministrativa e di approfondire la verifica della coerenza tra gli obiettivi definiti e l'entità degli stanziamenti assegnati.

La realizzazione di un efficace processo di programmazione, attuazione e valutazione dell'attività dei vari dicasteri richiederà tempi non brevi. Si tratta di realizzare un ciclo integrato di attività amministrative che riveda le varie e complesse fasi di attuazione della spesa.

L'azione del Governo mira a conseguire progressi sin dall'anno in corso, al fine di fornire al Parlamento analisi che lo mettano in grado di effettuare una valutazione più approfondita dei vari aspetti dell'azione pubblica.

I rapporti di performance elaborati dalle varie amministrazioni per il 2007 e per la prima parte del 2008 non hanno potuto fornire al Parlamento indicazioni chiare ed esaurienti sull'attività svolta dalle singole amministrazioni e sugli effetti delle politiche poste in essere per le difficoltà insite nel complesso processo di attuazione della spesa e nella valutazione dei risultati conseguiti.

I dati di natura finanziaria forniti dalle amministrazioni non interessano tutti gli aspetti richiesti e spesso non consentono di avere un quadro omogeneo delle attività espletate.

Le informazioni riportate nei rapporti molte volte non sono sufficienti per un'analisi approfondita delle procedure seguite e dell'adeguatezza dell'organizzazione ai compiti demandati e agli obiettivi assegnati.

In gran parte dei casi la mancanza di indicatori dei risultati fisici conseguiti e dell'impatto degli interventi attuati non consente una valutazione del grado di raggiungimento delle priorità politiche e degli obiettivi strategici programmati. Il contenuto degli elaborati è spesso incentrato sulla mera descrizione dell'attività amministrativa per la spesa dei fondi assegnati; si rileva una scarsa rispondenza tra gli obiettivi perseguiti e le informazioni fornite per verificarne il grado di realizzazione.

Per rafforzare l'analisi e la valutazione dell'attività svolta dalle varie amministrazioni i sistemi informativi esistenti dovranno essere consolidati ed estesi. Come già accennato, la disponibilità di dati significativi ed esaurienti costituisce la base per accrescere la trasparenza, la controllabilità e la valutazione da parte del Parlamento e dei cittadini delle attività svolte dal settore pubblico, dei loro costi e dei loro risultati.

L'analisi dei processi di spesa deve mirare in primo luogo a far emergere i punti di criticità nella realizzazione dei piani di azione programmati. **A tal fine occorre porre in atto un esame più attento della gestione amministrativa volto a individuare le semplificazioni normative e le modifiche delle strutture che si rendessero necessarie. Le difficoltà e le inadeguatezze rilevate dovranno essere prontamente segnalate dai SECIN e rimosse con opportuni interventi.**

Con il procedere della fase di programmazione e di verifica dei risultati, andranno indicate al Parlamento le funzioni non prioritarie, che, per assicurare il contenimento della spesa entro i limiti degli stanziamenti di bilancio, occorre ridimensionare e/o rinunciare ad espletare e i connessi rischi per l'operatività delle amministrazioni. Al ridimensionamento della spesa pubblica dovrà corrispondere un'attenta opera di razionalizzazione degli uffici e del loro modo di operare.

Il processo di definizione delle priorità, di proposta da parte dei vari dicasteri, di analisi delle compatibilità finanziarie e di valutazione dei risultati raggiunti, nel lungo periodo, dovrà condurre, attraverso l'individuazione e l'attuazione delle modifiche legislative occorrenti, alla revisione dei compiti demandati ai vari settori di intervento e a una nuova, più funzionale, struttura della spesa pubblica.

2. La relazione del Ministro per l'attuazione del programma e i rapporti di performance

La legge finanziaria per il 2008 (art. 3 commi 68 e 69 legge n. 244 del 2007) ha disposto un'attività di controllo strategico dell'attuazione della politica di bilancio. Essa ha previsto un momento di verifica fra Governo e Parlamento dei risultati conseguiti dai vari dicasteri. Ciascun Ministro in base a tale legge è tenuto a trasmettere al Parlamento entro il 15 giugno di ciascun anno una relazione sui risultati raggiunti nel corso dell'esercizio precedente e sulle attività svolte nel primo quadrimestre (in base alle linee guida per la pianificazione strategica questi documenti dovrebbero essere redatti con cadenza quadrimestrale). Le analisi svolte sono sintetizzate in una relazione del Ministro per l'attuazione del programma. Le informazioni raccolte sono oggetto di esame da parte delle Commissioni parlamentari competenti.

La legge individua in modo abbastanza dettagliato il contenuto delle relazioni da predisporre da parte dei vari Ministeri e attribuisce ai SECIN un ruolo centrale ai fini della loro predisposizione. Per assicurare un quadro unitario e coerente delle analisi effettuate, la legge attribuisce al Comitato tecnico-scientifico per il controllo strategico il compito di definire le linee guida per lo svolgimento dell'attività istruttoria, cui i SECIN e le amministrazioni debbono attenersi.

Nelle relazioni quadrimestrali le amministrazioni sono chiamate a esporre le attività svolte, i risultati raggiunti, le criticità rilevate e gli interventi correttivi che si rendessero necessari.

Al di là delle indicazioni specifiche fornite dalla legislazione, da un punto di vista generale, la finalità ultima di questo complesso processo di programmazione dell'attività e di verifica dei risultati è quella di porre l'autorità politica in grado di individuare le misure correttive che sono necessarie per realizzare, progressivamente, un'allocatione delle risorse più rispondente alle nuove esigenze e soprattutto per conseguire l'obiettivo, prioritario, di rafforzare la crescita economica.

Le modifiche suggerite

Per avanzare nel difficile processo di programmazione degli interventi e di verifica dei risultati, appare necessario apportare una serie di modifiche che dovranno riguardare l'impostazione della suddivisione per missioni e programmi e per centri di spesa della struttura del bilancio dello Stato, la natura strategica o strutturale degli obiettivi, la cadenza delle relazioni, i loro contenuti e le modalità di analisi dei dati e dell'attività svolta.

In primo luogo appare opportuna un'attenta revisione della classificazione per missioni e programmi (tav. 1) che riesamini la rispondenza di ciascuna voce alla rilevanza degli effetti espliciti sul sistema economico e più in generale sul contesto sociale. La riclassificazione delle attività svolte dalle varie amministrazioni deve consentire di contemperare l'esigenza di snellezza e di semplicità con quella di un'adeguata valutazione dei risultati.

La snellezza e la semplicità delle ripartizione dell'attività costituiscono la premessa indispensabile per assicurare l'efficienza dei processi amministrativi alla base dell'attuazione della spesa. Ad esse deve accompagnarsi tuttavia un adeguato grado di analiticità per garantire la possibilità di misurare con sufficiente precisione i risultati fisici conseguiti dall'azione pubblica e il suo impatto sull'economia e sulla società. In più casi sembrerebbe utile effettuare semplificazioni e accorpamenti di attività simili; in altri si avverte invece l'esigenza di una maggiore disaggregazione.

Miglioramenti significativi della struttura del bilancio dello Stato e della sua rispondenza agli obiettivi della politica economica richiedono anche un'attenta verifica dell'attuale classificazione per centri di responsabilità delle spese e delle entrate del bilancio dello Stato; il loro numero sembra eccessivo in rapporto alle esigenze.

Esercizio Finanziario 2009

Dati al 30/12/2008

TAVOLA 1 – RIEPILOGO MISSIONI-PROGRAMMI DELLO STATO

Codice MISS.	MISSIONI	Codice PROGR.	PROGRAMMI	MINISTERI
001	Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri	001	Organi costituzionali	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

		002	Organi a rilevanza costituzionale	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
		003	Presidenza del Consiglio dei Ministri	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
002	Amministrazione generale e supporto alla rappresentanza generale di Governo e dello Stato sul territorio	001	Rappresentanza generale di Governo e dello Stato sul territorio	MINISTERO DELL'INTERNO
		001	Erogazioni a Enti territoriali per interventi di settore	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
		002	Interventi, servizi e supporto alle autonomie territoriali	MINISTERO DELL'INTERNO
003	Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali	003	Trasferimenti a carattere generale ad Enti locali	MINISTERO DELL'INTERNO
		004	Federalismo	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
		005	Regolazioni contabili ed altri trasferimenti alle Regioni a statuto speciale	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
		006	Concorso dello Stato al finanziamento della spesa sanitaria	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
		001	Rappresentanza dello Stato nelle relazioni internazionali	MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI
		002	Cooperazione allo sviluppo e gestione sfide globali	MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI
		003	Cooperazione culturale e scientifico-tecnologica	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
		004	Cooperazione economica, finanziaria e tecnologica	MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI
004	L'Italia in Europa e nel mondo	005	Cooperazione in materia culturale	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
		006	Cooperazione politica, promozione della pace e sicurezza internazionale	MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI
		007	Integrazione europea	MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI
		008	Italiani nel mondo e politiche migratorie e sociali	MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI
		009	Informazione, promozione culturale, scientifica e dell'immagine del Paese all'estero	MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI
		010	Partecipazione italiana alle politiche di bilancio in ambito UE	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
		011	Politica economica e finanziaria in ambito internazionale	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
		001	Approntamento e impiego Carabinieri per la difesa e la sicurezza	MINISTERO DELLA DIFESA
		002	Approntamento e impiego delle forze terrestri	MINISTERO DELLA DIFESA
		003	Approntamento e impiego delle forze navali	MINISTERO DELLA DIFESA
		004	Approntamento e impiego delle forze aeree	MINISTERO DELLA DIFESA
005	Difesa e sicurezza del territorio	005	Funzioni non direttamente collegate ai compiti di difesa militare	MINISTERO DELLA DIFESA
		006	Pianificazione generale delle Forze Armate e approvvigionamenti militari	MINISTERO DELLA DIFESA
		007	Sicurezza militare	MINISTERO DELLA DIFESA
		008	Missioni militari di pace	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE MINISTERO DELLA DIFESA
		001	Amministrazione penitenziaria	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
006	Giustizia	002	Giustizia civile e penale	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
		003	Giustizia minorile	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
		004	Edilizia giudiziaria, penitenziaria e minorile	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
007	Ordine pubblico e sicurezza	003	Prevenzione generale e controllo del territorio	MINISTERO DELL'INTERNO
		004	Sicurezza democratica	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE MINISTERO DELL'INTERNO

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

008	Soccorso civile	005	Concorso della Guardia di Finanza alla sicurezza pubblica	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
		006	Sicurezza pubblica in ambito rurale e montano	MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI
		007	Sicurezza e controllo nei mari, nei porti e sulle coste	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
		008	Contrasto al crimine, tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica	MINISTERO DELL'INTERNO
		009	Servizio permanente dell'Arma dei Carabinieri per la tutela dell'ordine e la sicurezza pubblica	MINISTERO DELL'INTERNO
		010	Pianificazione e coordinamento Forze di polizia	MINISTERO DELL'INTERNO
		001	Interventi per soccorsi	MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI
		002	Organizzazione e gestione del sistema nazionale di difesa civile	MINISTERO DELL'INTERNO
		003	Prevenzione dal rischio e soccorso pubblico	MINISTERO DELL'INTERNO
		004	Interventi per pubbliche calamita'	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
009	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	005	Protezione civile	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
		001	Sviluppo e sostenibilita' del settore agricolo, agroalimentare, agroindustriale e mezzi tecnici di produzione	MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI
		002	Regolamentazione, incentivazione e vigilanza in materia di pesca	MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI
		003	Sostegno al settore agricolo	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
		005	Vigilanza, prevenzione e repressione frodi nel settore agricolo, agroalimentare, agroindustriale e forestale	MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI
		006	Sviluppo e sostenibilita' del settore agricolo, agroindustriale e mezzi tecnici di produzione	MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI
		007	Sviluppo delle filiere agroalimentari, tutela e valorizzazione delle produzioni di qualita' e tipiche	MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI
010	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	001	Gestione risorse energetiche, regolamentazione generale ed autorizzazioni nel settore energetico	MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
		002	Utilizzo razionale ed efficiente dell'energia e regolamentazione del settore minerario	MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
		003	Sicurezza e compatibilita' ambientale dell'uso delle fonti energetiche, ivi compresi gli usi non energetici del nucleare	MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
		004	Sicurezza, infrastrutture e relazioni internazionali del settore energetico	MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
		005	Gestione e regolamentazione del settore energetico - nucleare, elettrico e delle energie rinnovabili - e minerario	MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
011	Competitivita' e sviluppo delle imprese	001	Incentivazione per lo sviluppo industriale	MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
		003	Riassetti industriali di settore e di area	MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
		004	Incentivi alle imprese	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
		005	Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriale, produttivo e della proprieta' industriale e riassetti industriali di settore e di area e sperimentazione tecnologica	MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
		006	Promozione, coordinamento, sostegno e vigilanza del movimento cooperativo	MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
		007	Incentivazione per lo sviluppo industriale nell'ambito delle politiche di sviluppo e coesione	MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
		012	Regolazione dei mercati	001
002	Interventi per promuovere la concorrenza			MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

013	Diritto alla mobilita'	003	Vigilanza sui mercati e sui prodotti	MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO		
		004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO		
		001	Gestione della sicurezza e della mobilita' stradale	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI		
		002	Logistica ed intermodalita' nel trasporto	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI		
		003	Sistemi portuali	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI		
		004	Sviluppo e sicurezza del trasporto aereo	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI		
		005	Sviluppo e sicurezza del trasporto ferroviario	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI		
		006	Sviluppo della mobilita' locale	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI		
		007	Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI		
		008	Sostegno allo sviluppo del trasporto	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE		
		009	Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI		
		014	Infrastrutture pubbliche e logistica	003	Opere strategiche	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
004	Sistemi ferroviari locali			MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI		
005	Sistemi idrici, idraulici ed elettrici			MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI		
008	Opere pubbliche e infrastrutture			MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE		
009	Sicurezza, vigilanza e regolamentazione delle infrastrutture			MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI		
010	Edilizia statale e interventi speciali			MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI		
011	Sistemi stradali, autostradali e intermodali			MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI		
012	Infrastrutture portuali ed aeroportuali			MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI		
003	Servizi postali e telefonici			MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE		
004	Sostegno all'editoria			MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE		
015	Comunicazioni			005	Pianificazione, regolamentazione, vigilanza e controllo delle comunicazioni elettroniche e radiodiffusione	MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
				006	Normazione, verifiche, certificazioni e sostegno allo sviluppo delle comunicazioni	MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
		007	Regolamentazione e vigilanza del settore postale	MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO		
		008	Servizi di comunicazione elettronica e di radiodiffusione	MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO		
016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	004	Politica commerciale in ambito internazionale	MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO		

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

017	Ricerca e innovazione	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
		003	Ricerca in materia ambientale	MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
		004	Ricerca in materia di beni e attivita' culturali	MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI
		006	Ricerca nel settore dei trasporti	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
		009	Ricerca scientifica e tecnologica applicata	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
		010	Ricerca scientifica e tecnologica di base	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
		011	Ricerca tecnologica nel settore della difesa	MINISTERO DELLA DIFESA
		014	Sviluppo, innovazione e ricerca in materia di energia ed in ambito minerario ed industriale	MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
		015	Ricerca di base e applicata	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
		016	Ricerca per la didattica	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
		017	Ricerca e innovazione per la competitivita' nell'ambito dello sviluppo e coesione	MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
		018	Innovazione Tecnologica e ricerca per lo sviluppo delle comunicazioni e della societa' dell'informazione	MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
		019	Ricerca in materia di politiche del lavoro, previdenziali e sociali	MINISTERO DEL LAVORO, DELLA SALUTE E DELLE POLITICHE SOCIALI
		020	Ricerca per il settore della sanita' pubblica e zooprofilattico	MINISTERO DEL LAVORO, DELLA SALUTE E DELLE POLITICHE SOCIALI
018	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	001	Conservazione dell'assetto idrogeologico	MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
		003	Prevenzione e riduzione integrata dell'inquinamento	MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
		005	Sviluppo sostenibile	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
		007	Tutela e conservazione della fauna e della flora e salvaguardia della biodiversita'	MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
				MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI
		008	Vigilanza, prevenzione e repressione in ambito ambientale	MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
		009	Trattamento e smaltimento rifiuti e acque, bonifiche, tutela e gestione delle risorse idriche	MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
		010	Prevenzione e riduzione dell'inquinamento elettromagnetico e impatto sui sistemi di comunicazione elettronica	MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
		001	Edilizia abitativa e politiche territoriali	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
019	Casa e assetto urbanistico	002	Politiche abitative	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
		003	Politiche urbane e territoriali	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

020	Tutela della salute	001	Prevenzione, assistenza, indirizzo e coordinamento internazionale in materia sanitaria umana	MINISTERO DEL LAVORO, DELLA SALUTE E DELLE POLITICHE SOCIALI
		002	Prevenzione e assistenza sanitaria veterinaria	MINISTERO DEL LAVORO, DELLA SALUTE E DELLE POLITICHE SOCIALI
		003	Programmazione sanitaria e livelli essenziali di assistenza	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
				MINISTERO DEL LAVORO, DELLA SALUTE E DELLE POLITICHE SOCIALI
		004	Regolamentazione e vigilanza in materia di prodotti farmaceutici ed altri prodotti sanitari ad uso umano	MINISTERO DEL LAVORO, DELLA SALUTE E DELLE POLITICHE SOCIALI
005	Vigilanza, prevenzione e repressione nel settore sanitario	MINISTERO DEL LAVORO, DELLA SALUTE E DELLE POLITICHE SOCIALI		
021	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici	001	Sostegno e vigilanza ad attività culturali	MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI
		002	Sostegno, valorizzazione e tutela del settore dello spettacolo	MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI
		003	Tutela e valorizzazione dei beni archeologici, architettonici, paesaggistici, artistici, storici ed etnoantropologici	MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI
		005	Vigilanza, prevenzione e repressione in materia di patrimonio culturale	MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI
		006	Tutela e valorizzazione dei beni archeologici	MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI
		007	Tutela e valorizzazione dei beni architettonici, storico-artistici ed etnoantropologici	MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI
		008	Tutela e valorizzazione del paesaggio e dell'arte e architettura contemporanee	MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI
		009	Tutela e valorizzazione dei beni archivistici	MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI
		010	Tutela e valorizzazione dei beni librari, promozione del libro e dell'editoria	MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI
		011	Coordinamento e indirizzo per i beni e le attività culturali a livello territoriale	MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI
		022	Istruzione scolastica	001
002	Istruzione prescolastica			MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
006	Istruzione post-secondaria			MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
007	Istruzione degli adulti			MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
008	Diritto allo studio, condizione studentesca			MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
009	Istituzioni scolastiche non statali			MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
010	Sostegno all'istruzione			MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
011	Istruzione primaria			MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
012	Istruzione secondaria di primo grado			MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

023	Istruzione universitaria	013	Istruzione secondaria di secondo grado	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
		014	Interventi in materia di istruzione	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
		001	Diritto allo studio nell'istruzione universitaria	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
		002	Istituti di alta cultura	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
		003	Sistema universitario e formazione post-universitaria	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
024	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	008	Promozione dei diritti e delle pari opportunita'	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
		009	Programmazione sociale, trasferimenti assistenziali e finanziamento nazionale della spesa sociale	MINISTERO DEL LAVORO, DELLA SALUTE E DELLE POLITICHE SOCIALI
		010	Promozione dei diritti sociali, politiche di inclusione sociale e misure di sostegno delle persone in condizioni di bisogno	MINISTERO DEL LAVORO, DELLA SALUTE E DELLE POLITICHE SOCIALI
025	Diritti sociali, solidarieta' sociale e famiglia	002	Associazionismo, volontariato e formazioni sociali	MINISTERO DEL LAVORO, DELLA SALUTE E DELLE POLITICHE SOCIALI
		004	Lotta alle dipendenze	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
		005	Protezione sociale per particolari categorie	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
		006	Garanzia dei diritti dei cittadini	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
		007	Sostegno alla famiglia	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
		002	Previdenza obbligatoria e complementare, sicurezza sociale - trasferimenti agli enti ed organismi interessati	MINISTERO DEL LAVORO, DELLA SALUTE E DELLE POLITICHE SOCIALI
026	Politiche previdenziali	001	Regolamentazione e vigilanza del lavoro	MINISTERO DEL LAVORO, DELLA SALUTE E DELLE POLITICHE SOCIALI
		002	Infortuni sul lavoro	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
		005	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	MINISTERO DEL LAVORO, DELLA SALUTE E DELLE POLITICHE SOCIALI
		006	Reinserimento lavorativo e sostegno all'occupazione ed al reddito	MINISTERO DEL LAVORO, DELLA SALUTE E DELLE POLITICHE SOCIALI
		002	Garanzia dei diritti e interventi per lo sviluppo della coesione sociale	MINISTERO DELL'INTERNO
		003	Gestione flussi migratori	MINISTERO DELL'INTERNO
027	Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti	005	Rapporti con le confessioni religiose	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE MINISTERO DELL'INTERNO
		006	Flussi migratori per motivi di lavoro e politiche di integrazione sociale delle persone immigrate	MINISTERO DEL LAVORO, DELLA SALUTE E DELLE POLITICHE SOCIALI
		001	Politiche per il miglioramento delle strutture istituzionali territoriali che partecipano ai processi di coesione e di sviluppo	MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
028	Sviluppo e riequilibrio territoriale	002	Politiche per il sostegno dei sistemi produttivi per il mezzogiorno e le aree sottoutilizzate	MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
		003	Politiche per l'infrastrutturazione territoriale per il mezzogiorno e le aree sottoutilizzate	MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

029	Politiche economico-finanziarie e di bilancio	004	Politiche per lo sviluppo economico ed il miglioramento istituzionale delle aree sottoutilizzate	MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
		001	Regolazione giurisdizione e coordinamento del sistema della fiscalita'	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
		002	Programmazione economico-finanziaria e politiche di bilancio	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
		003	Prevenzione e repressione delle frodi e delle violazioni agli obblighi fiscali	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
		004	Regolamentazione e vigilanza sul settore finanziario	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
030	Giovani e sport	005	Regolazioni contabili, restituzioni e rimborsi d'imposte	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
		001	Attivita' ricreative e sport	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
		002	Incentivazione e sostegno alla gioventu'	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
031	Turismo	001	Sviluppo e competitivita' del turismo	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	001	Servizi generali, formativi, assistenza legale ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
				MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
				MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
				MINISTERO DEL LAVORO, DELLA SALUTE E DELLE POLITICHE SOCIALI
				MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
		002	Indirizzo politico	MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI
				MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
				MINISTERO DELL'INTERNO
				MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
				MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
				MINISTERO DELLA DIFESA
				MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI
		003	Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza	MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI
				MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
				MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
				MINISTERO DEL LAVORO, DELLA SALUTE E DELLE POLITICHE SOCIALI
				MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI
				MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
				MINISTERO DELL'INTERNO
		MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE		
		MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI		
		MINISTERO DELLA DIFESA		

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

033	Fondi da ripartire	001	Fondi da assegnare	MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI
				MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI
				MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
				MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
				MINISTERO DEL LAVORO, DELLA SALUTE E DELLE POLITICHE SOCIALI
				MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
				MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI
				MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
				MINISTERO DELL'INTERNO
				MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
				MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
				MINISTERO DELLA DIFESA
				MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI
				MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI
034	Debito pubblico	002	Fondi di riserva e speciali	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
		001	Oneri per il servizio del debito statale	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
		002	Rimborsi del debito statale	MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI

Appare inoltre indispensabile procedere in un comune sforzo verso la compatibilità, anche terminologica, degli obiettivi indicati dai decreti legislativi e dalle circolari ministeriali per evitare le incertezze interpretative che attualmente rendono difforme l'applicazione delle procedure tra le varie amministrazioni e spesso finiscono per rendere inutilmente complesso il processo di attuazione e di verifica dell'attività di spesa.

Al fine di assicurare la rispondenza a criteri economici, l'aderenza ai compiti demandati e una omogeneità di trattamento da parte delle varie amministrazioni, la revisione delle classificazioni del bilancio dello Stato (per missioni e programmi e per centri di responsabilità amministrativa), la semplificazione del processo e la definizione delle varie categorie di obiettivi saranno approfondite, sulla base delle proposte avanzate dalle singole amministrazioni e dalla RGS, dal Comitato tecnico-scientifico coadiuvato da esperti di settore. L'obiettivo ultimo è, come accennato, quello di offrire al Governo e al Parlamento gli elementi utili per una valutazione approfondita e completa dell'azione pubblica.

Appare inoltre indispensabile riesaminare la suddivisione dell'attività indicata nei programmi tra quelle che configurano obiettivi di natura strategica e quelle che invece si pongono obiettivi strutturali. L'attuale ripartizione si presta ad equivoci e a interpretazioni diverse da parte dei vari ministeri. In base alla terminologia utilizzata nei vari documenti si potrebbe ritenere che gli obiettivi di natura strategica non debbano riguardare le normali attività espletate dalle amministrazioni, ma solamente alcuni interventi di natura innovativa. Molte amministrazioni hanno indicato un numero limitato di obiettivi strategici, i quali nella gran parte dei casi investono aspetti specifici di rilevanza limitata. Altre amministrazioni hanno invece classificato gran parte dei programmi tra quelli con obiettivi di natura strategica: la terminologia "obiettivi strategici" sembra attribuire grande rilevanza all'attività svolta. È da segnalare che il Ministero della Difesa ha ritenuto di non poter classificare le attività svolte nell'ambito di gran parte dei programmi né tra quelle con obiettivi strategici né tra quelle con obiettivi strutturali.

Dall'analisi della documentazione si evince che come risultato complessivo gli obiettivi di natura strategica sono molto numerosi e spesso attengono, al contrario di

quanto ci si poteva attendere, ad aspetti di scarsa rilevanza con riferimento sia all'ammontare della spesa sia agli effetti macroeconomici e sociali.

Dal punto di vista terminologico è più appropriato che la natura strategica sia attribuita solamente agli obiettivi in cui possono essere disarticolate le priorità politiche desumibili dagli Atti di indirizzo dei Ministri.

In relazione a quanto esposto per il 2010 la ripartizione tra obiettivi strategici e strutturali va abolita. Nell'ambito delle attività espletate il Ministro competente dovrà invece indicare, di anno in anno, un numero limitato di attività che, alla luce dei documenti programmatici, rivestono maggior grado di priorità per la rilevanza degli obiettivi da conseguire.

Al momento il ciclo di programmazione per il 2009 è stato già avviato con le Note preliminari al bilancio dello Stato. È opportuno che nell'immediato non vengano apportate modifiche alla struttura prevista; la revisione per ora deve interessare le relazioni da redigere da parte dei SECIN (a partire da quella sul 2008) che dovranno avere, come vedremo meglio in seguito, una parte iniziale di analisi complessiva delle principali priorità e delle più rilevanti problematiche con tavole che investono i risultati fisici e l'impatto dell'attività svolta dalla singole amministrazioni.

Una ulteriore modifica attiene alla cadenza della redazione dei rapporti di performance; andrà abolita la relazione sul primo quadrimestre che avrebbe dovuto essere predisposta insieme a quella sull'anno precedente. Ciò al fine di non aggravare le amministrazioni di un lavoro eccessivo. Alla fine del giugno di ciascun anno ciascuna amministrazione dovrà inviare una relazione sull'attività svolta nell'esercizio precedente. Ovviamente eventi o difficoltà di qualunque tipo che ponessero a rischio l'attuazione dei piani di spesa e/ dei risultati programmati dovrebbe essere oggetto di segnalazione scritta da parte dei titolari dei CRA, dei SECIN e dei Ministri competenti al Ministro per l'attuazione del programma (anche a prescindere dalle scadenze stabilite).

Una serie più complessa di modifiche attiene ai contenuti delle relazioni. In primo luogo, al fine di assicurare una maggiore omogeneità delle informazioni raccolte, occorre procedere alla semplificazione degli schemi riguardanti i dati finanziari richiesti: le rilevazioni vanno limitate agli aspetti più significativi. Per questi motivi è necessario rivedere anche gli schemi riguardanti la misurazione fisica dei risultati

raggiunti, fornendo una serie di esemplificazioni che indichino alle amministrazioni gli indirizzi da seguire nella redazione dei rapporti da inviare.

Un obiettivo più ambizioso riguarda la valutazione dell'impatto dei piani realizzati, al momento non ancora affrontato da gran parte delle amministrazioni; in questo caso si tratta di analisi ancor più complesse (spesso fortemente disomogenee per i vari tipi di attività) rispetto a quelle attinenti l'individuazione dei risultati; occorre quindi avviare studi per esaminare i molteplici riflessi dell'azione pubblica e le metodologie utilizzate negli altri paesi.

Un'ulteriore serie di modifiche riguarda l'approccio seguito nel commento dei dati finanziari e nell'esposizione dei fatti amministrativi. I rapporti di performance per il 2008 e per il 2009 dovranno essere elaborate seguendo la normativa esistente; alle analisi consuete è tuttavia richiesto di aggiungere una relazione di sintesi sulle priorità politiche perseguite fornendo l'insieme dei dati indicati nelle tavole 2, 3, 4 e 5 allegate.

La relazione di sintesi dovrebbe essere stringata e strettamente legata ai dati forniti; la parte preponderante dell'analisi dovrebbe essere dedicata all'esame degli obiettivi strategici perseguiti insiti nelle priorità politiche, delle attività poste in essere per conseguirli e dei risultati raggiunti sotto gli aspetti già indicati. L'attività amministrativa ordinaria deve essere oggetto di una descrizione sommaria; sembrerebbe opportuno che essa si indirizzi soprattutto alla valutazione delle eventuali difficoltà amministrative o organizzative che dovessero emergere dalla verifica dei processi amministrativi o dall'analisi dei dati.

Le analisi dettagliate sinora fornite nei rapporti in base alle classificazioni per programmi e missioni e alla suddivisione tra obiettivi strategici e strutturali vanno considerate come documenti di lavoro necessari a fornire gli elementi su cui basare valutazioni di maggior rilevanza e a preparare nell'anno di transizione del 2009 la nuova impostazione che verrà definita per l'anno 2010. Queste analisi dovranno essere trasmesse in allegato alla relazione sintetica sopra descritta che, come accennato, dovrà concentrarsi sui programmi che rivestono elevata priorità.

Nel complesso la valutazione degli obiettivi strategici (ovvero delle priorità politiche di un Ministero) dovrebbe essere contenuta in poche pagine, in relazione alla rilevanza dei temi affrontati nel corso del tempo, alle problematiche emerse nella fase di attuazione e allo scostamento rilevato tra i risultati programmati e quelli conseguiti.